

# Tavoni dentro o fuori, per battere la Luiss serve il «sesto uomo»

Alle 20,30 gara2 della semifinale playoff della Dnc di basket I sassaresi, battuti a Roma in gara1, chiedono aiuto ai tifosi

di Piero Garau  
SASSARI

Archiviata la pesante sconfitta esterna di sabato scorso in gara1 delle semifinali dei playoff promozione contro la Luiss Roma, i neroarancio della Tavoni Sassari cercano stasera di riequilibrare la serie per restare attaccati al sogno della promozione nella Divisione B di basket.

Per farlo dovranno superare questa sera al PalaSerradimigni (l'inizio è stato fissato per le 20,30) la formazione romana in gara2.

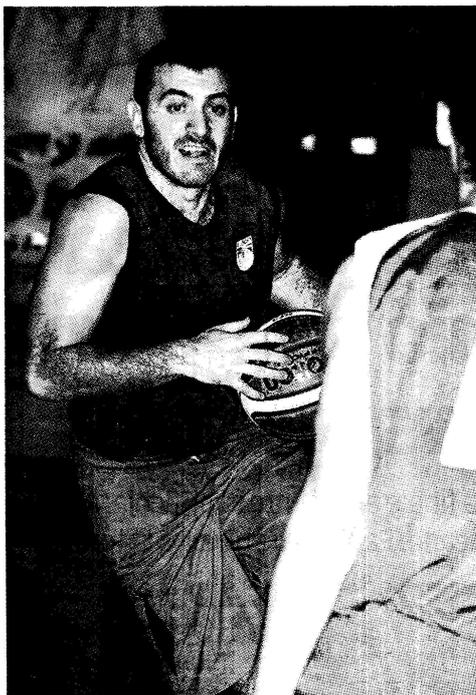
Una partita molto attesa

dai ragazzi di coach Pietro Carlini, chiamati al pronto riscatto dopo aver perso gara1 disputando forse una delle partite più incolorate della stagione.

Sul parquet laziale i sassaresi non sono riusciti a mettere in pratica gli schemi provati nelle sedute di allenamento, ma, come si dice in questi casi, devono guardare avanti e cercare subito di rimettere la sfida sui giusti binari. Il Tavoni deve assolutamente vincere lo scontro di stasera per continuare a sperare di arrivare in finale. Per questo società, coach e giocatori chiedono

l'aiuto del pubblico sassarese, che in più occasioni ha gremito la tribuna del palazzetto dello sport di piazzale Segni, incitando i propri beniamini.

Dal canto suo la Luiss Roma arriva a Sassari con la ferma volontà di chiudere già stasera la sfida, senza dover giocare il tutto domenica alle 17 al PalaLuiss di Roma. Brembilla e compagni sono consapevoli che la squadra laziale era una delle candidate alla promozione diretta, ma i playoff non hanno pronostico, e i sassaresi intendono confermarlo imponendosi e portando avanti il loro sogno.



Mirko Pilo, uno dei punti di forza del Tavoni Sassari

## La Monserrato corona col torneo un anno super

È in corso di svolgimento, al campo di Bancali, il secondo torneo Monserrato, dedicato da quest'anno al dirigente Gavino Pais, scomparso recentemente. Al torneo, organizzato con l'Msp, sono iscritte nelle varie categorie 24 squadre. Dopo la brillante salvezza gli allievi regionali della Monserrato hanno iniziato la stagione dei tornei, imitati dai giovanissimi, e, tra qualche settimana anche dagli allievi provinciali. Nella scuola calcio i micro proseguono il cammino nei playoff del campionato Csen e affiano le armi per le semifinali del torneo Monserrato, i pulcini stanno per concludere il campionato Csi nelle primissime posizioni, infine gli esordienti - primi nel campionato Csen - coroneranno la splendida stagione con la partecipazione al torneo Sella, al quale, oltre alle big del calcio italiano, partecipano tra le altre Real Madrid, Chelsea e Ajax.



I pugili sassaresi impegnati a Florinas con il maestro Schibeci

## PUGILATO

### Alti e bassi per il Boxing club Sassari sul ring di Florinas

SASSARI

Una vittoria, un pari e una sconfitta. Ma il verdetto del ring di Florinas non soddisfa i pugili del Boxing Club Sassari.

La nota dolente arriva da Marco Marras (69 kg), supera ai punti da Aldo Spano (Folgorie Oristano). Il pugile sassa-

rese, seppur con la consueta grinta, non è riuscito ad essere incisivo come suo solito.

Il pari invece sta stretto ad Andrea Piluzza. La pugile sassarese è stata protagonista di un match molto equilibrato, nel corso del quale le numerose combinazioni e la costante iniziativa offensiva non sono

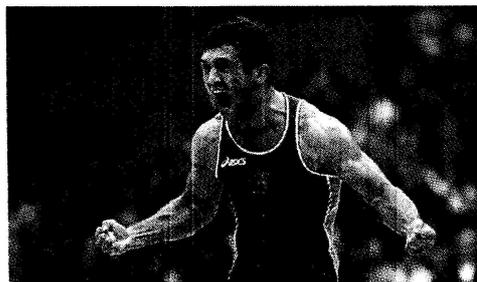
state ripagate al momento del verdetto.

Altra musica nell'incontro di Gianluca Lombardi, che ha vinto meritatamente contro D'amaro della G. B. Martellini Olbia. L'adeta di Tissi ha dato dimostrazione di ottime qualità tecniche contro un avversario di provata esperienza, sfiorando la vittoria per ko al secondo round, quando ha centrato l'avversario con un gancio al volto.

«Segnali confortanti che non devono distrarre dagli obiettivi di lungo termine», il commento di Giuseppe Schibeci, allenatore del Boxing Club Sassari.

## LOTTA LIBERA

### Campioni del mondo e olimpici, il Città di Sassari cresce ancora



Il campione russo Besik Kudukov sarà tra i protagonisti a Sassari

SASSARI

Un'altra tappa di avvicinamento al grande giorno, sabato 31 maggio, quando sui tre tatami allestiti sul parquet del PalaSantoru di Sassari andrà in scena la 19ª edizione del torneo internazionale di lotta libera "Città di Sassari".

Domani alle 10,30 nella sala consiliare di Palazzo Ducale è in programma la conferenza stampa di presentazione della manifestazione, per importanza seconda solo alle olimpiadi e al campionato del mondo.

«Questa edizione del trofeo - sottolinea Vincenzo Piroddu, presidente della società organizzatrice -, per me e per tutto lo staff dell'Atlon Sassari ha una valenza particolare, infatti il Città di Sassari quest'

anno è dedicato a Matteo Pellicone, per decenni presidente della Fijlkam, al quale abbiamo abbinato il primo memoriale che porta il suo nome. Anche i lottatori del calibro di Sofia Mattsson (Svezia) secondo ai mondiali di Budapest 2013, Jaime Yusept Espinal (Porto Rico) secondo ai giochi olimpici di Londra 2012, Artur Aleksanyan (Armenia) 3º ai Giochi di Londra 2012, secondo al campionato del mondo di Budapest 2013 e campione europeo 2012-2013-2014, onoreranno questo mito della Fijlkam».

Nei prossimi giorni arriveranno in città le delegazioni delle 35 nazioni che parteciperanno all'evento internazionale, che farà di Sassari la capitale mondiale della lotta. (p.g.)

## TAEKWONDO

### Tre medaglie d'oro e un argento a Milano per la Mister 3 Sassari



I quattro atleti medagliati della Mister 3 Sassari

SASSARI

Ancora una positiva trasferta per la Mister 3 Sassari di taekwondo. I giovanissimi allievi del maestro Salvatore Busu hanno fatto incetta di medaglie in Lombardia, sfiorando il successo assoluto a squadre nella competizione a carattere interregionale intitolata «Milano», alla quale hanno preso parte duecentocinquanta atleti da tutta Italia, nelle categorie esordienti, cadetti A e B, juniores e seniores A e B.

L'exploit del Centro Mister 3 Sassari si è concretizzato nella conquista di tre medaglie d'oro e di una d'argento, con appena quattro atleti in gara. Ma tutti di assoluto livello, come hanno dimostrato egregiamente sul ring. La società sas-

sarese ha sfiorato dunque il primo posto nella classifica generale finale per società, ma è stata penalizzata dall'unico argento conquistato e si è dovuta accontentare del secondo posto, sulle trenta società presenti.

A vincere l'oro sono state Giada Bussu, Sharon Panzali, che ha superato la campionessa in carica, e Mattia Mura, che di recente aveva vinto l'argento in Coppa Italia e ora ha saltato un nuovo scalino. Argento, infine, per Alessia Pinna, mentre la società sassarese continua a cercare allori in Lombardia. Domenica infatti sempre a Milano nel corso degli universitari nazionali saliranno sul ring con il Cus Sassari Sharon Panzali e Simona Truddati, atlete del Centro Tkd Mister 3.

## VOLLEY/C MASCHILE

### La Pellico terza e insoddisfatta vuole unire le forze del territorio



Una recente formazione della Silvio Pellico 3P Sassari

SASSARI

È un terzo posto che non soddisfa appieno quello ottenuto dalla Silvio Pellico 3P nella C maschile di pallavolo. Partita con obiettivi di vertice la squadra ha accusato qualche battuta a vuoto più del previsto, specialmente negli scontri diretti per la promozione.

«Dovevamo arrivare almeno secondi - si rammarica l'allenatore Giampaolo Galleri - ma abbiamo iniziato con 14 atleti e abbiamo chiuso in 10, con un solo palleggiatore di ruolo, e questo è andato a discapito del lavoro in palestra. In più spesso i ragazzi si sono assentati durante la stagione, e la crescita tecnica non è stata quella che mi aspettavo. Gli unici a trarne vantaggio sono stati i più giovani, che

hanno lavorato a lungo con la prima squadra migliorando molto, tanto che si sono laureati campioni regionali under 14».

Si pensa al futuro e il discorso si allarga, coinvolgendo il panorama cittadino e dei dintorni. «È inutile avere a Sassari due o tre squadre in C - continua Galleri -, sarebbe bene sedersi intorno ad un tavolo e lavorare insieme, magari coinvolgendo anche Porto Torres, perché il territorio merita almeno una B2. Purché sia chiaro che la pallavolo in città è nata con la Silvio Pellico e deve ripartire dalla Silvio Pellico, che può mettere a disposizione del progetto la sua struttura societaria, e la palestra. Gli altri possono contribuire con le risorse economiche ed i giocatori».

Fabio Fresu